



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 "MAZZINI-CAPOGRASSI" - SULMONA
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
c.a.p. 67039 - viale Mazzini, 2 - tel. 086451207 - c.f. 92020760663 -
e-mail AQIC83400D@istruzione.it - e-mail cert.: AQIC83400D@PEC.ISTRUZIONE.it

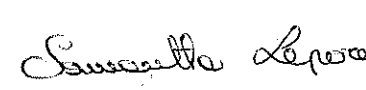
IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA
DIRITTI E RELAZIONI SINDACALI

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per triennio
2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

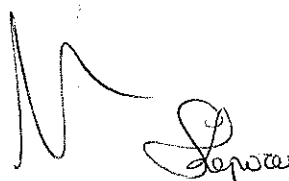
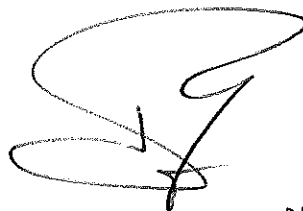
Anno Scolastico 2025-2026

Il giorno diciassette del mese di dicembre dell'anno 2025 presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Mazzini- Capograssi", sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L sottoscritto il 18.01.2024 viene siglato fra il Dirigente Scolastico per la parte pubblica, la R.S.U. e le OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL per la parte sindacale, il presente contratto integrativo.

Sono presenti:

- La DS- PAGANO DOMENICA
- le rappresentanti della R.S.U.:
 - o TOLU SIMONETTA- LE DONNE MANUELA (SNALS-CONFSAL);
 - o PALLOZZI CARLA (CISL SCUOLA)
 - o LEPORE SAMANTHA (UIL SCUOLA) 
 - o OTTAVIANI ANGELO (GILDA-UNAMS)
- le OO.SS.:
 - o FLC-CGIL DEL BIONDO MIRIAM
 - o CISL SCUOLA DI PROSPERO CONCETTA
 - o SNALS-CONFSAL LUPI MARIA ROSARIA
 - o ANIEF ASSENTE
 - o GILDA ASSENTE

➤



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo "Mazzini- Capograssi" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
2. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
3. Il presente contratto ha durata annuale (2025/26) e si riferisce a tutte le materie specificate dall'art.30, comma 4, lett. c) del CCNL 2019/2021 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto ai fini dell'elaborazione del PTOF. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro trenta (30) giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The top row contains four distinct signatures, and the bottom row contains five signatures, some appearing to be initials or more stylized names.

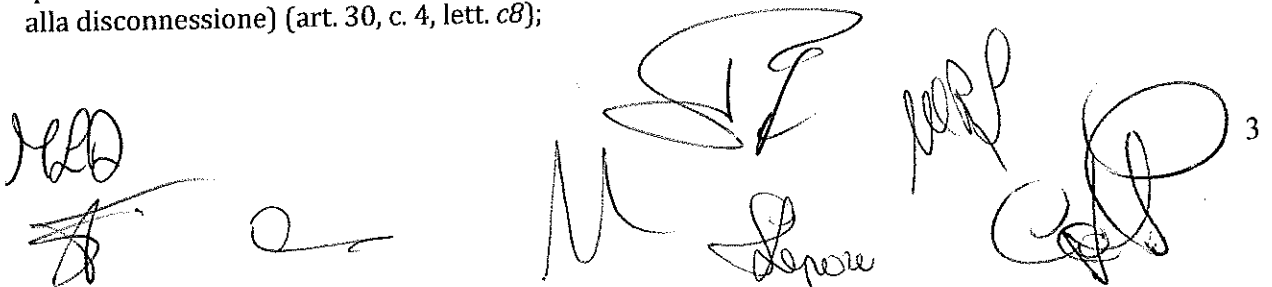
Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa - art.30, comma 4, lett. c) del CCNL 2019/2021

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);

40



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and a signature on the right with the number 3 next to it.

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
- i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica ricadenti in comuni diversi.

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

1. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

2. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

3. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

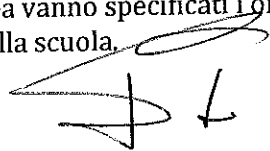
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

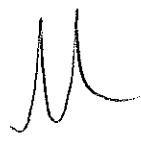
MED

do









Sevce





4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune o la durata di 3 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
7. Per la partecipazione alle assemblee sindacali va comunque considerato il tempo di percorrenza per raggiungere la sede dell'assemblea o per rientrare nella sede di servizio.
8. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
10. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo in sede; il numero dei collaboratori scolastici viene definito di volta in volta, sulla base del numero delle classi che svolgono regolare attività didattica nella giornata dell'assemblea per assicurare la necessaria vigilanza degli alunni nei locali scolastici.
11. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
12. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno due giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 11 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di almeno 24 ore.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

4. Il monte ore spettante per il corrente anno scolastico, comunicato alla RSU con nota prot. n. 14088 del 05/12/2025, è pari a 66 ore e 18 minuti, calcolati nella misura di 25 minuti e 30 secondi per n. 156 unità di personale a tempo indeterminato.

5. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.
4. Alla RSU è autorizzato l'uso del laboratorio d'informatica della "Capograssi" per lo svolgimento delle mansioni.

Art. 14 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

CAPO III

LA COMUNITÀ EDUCANTE e DEMOCRATICA

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17- Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

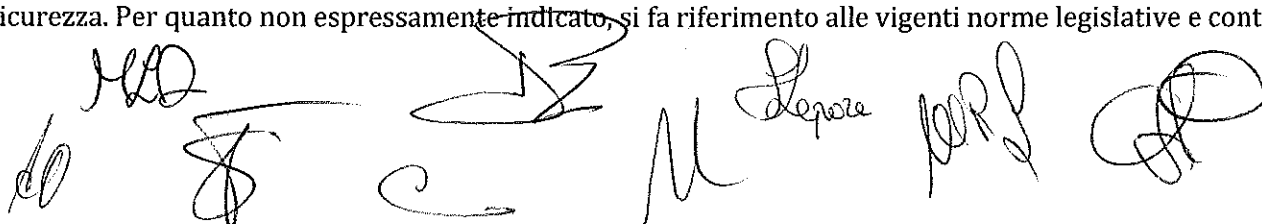
Nei periodi in cui si svolgono le consultazioni elettorali, i Collaboratori Scolastici sono esentati dal servizio se i locali scolastici sono interamente occupati per le consultazioni, fatte salve le esigenze di servizio negli altri plessi non sedi di consultazioni elettorali.

TITOLO TERZO- CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I - Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 18 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.



2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i

programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 20 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le seguenti figure: preposti, addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

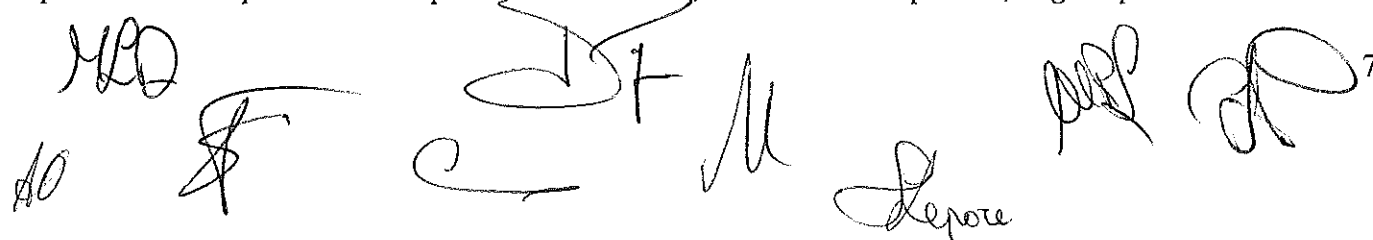
Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 22 - Sorveglianza sanitaria - Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale



tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35) Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

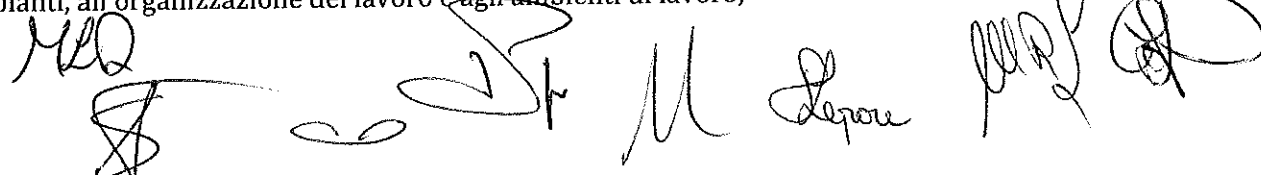
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- a. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- b. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;

9/0



la certificazione relativa all' idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;

c. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. La RSU ha designato il RLS, cui sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 5 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 27 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000 e dell'Accordo ARAN/OO.SS del 02.12.2020. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza delle particolari e specifiche situazioni individuate nel "REGOLAMENTO SERVIZI MINIMI ESSENZIALI" emanato in data 20.02.2021, prot. n. 2221/2021, reperibile al link:

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akVIEW FROM ID&id_documento=170958253&sede_codice=AQME0027

CAPO III

DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, ora regolato dall'art.78 del CCNL 2019/2021. In esso sono confluite, in unico fondo, tutte le risorse previste dal Fondo d'istituto di cui all'art. 88 del CCNL 2007, da risorse previste da norme contrattuali previgenti e dalle disposizioni di legge come specificato nell'art.78 del CCNL 2019/2021 e alle quali si dovrà fare riferimento per la disciplina del presente accordo.


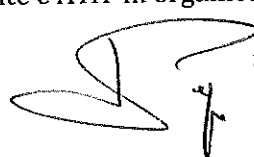
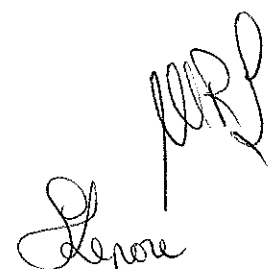

Art. 28 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - i. **formazione del personale;**
 - m. progetti nazionali e comunitari;
 - o. eventuali residui anni precedenti.

Art. 29 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse per l'anno scolastico 2025-2026 comunicate dal MIM con nota prot. n. 8221 del 30/09/2025

1. sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 18 punti di erogazione;
 - 155 unità di personale docente e ATA in organico di diritto;

AD   M   9

Con la suddetta nota prot. n. 8221 del 30/09/2025 sono state comunicate le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per il periodo settembre 2024 - agosto 2025, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo lordo dipendente
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE comprensiva di € 3.396,03 da destinare alla formazione in servizio	€ 76.507,31
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.291,90
INCARICHI SPECIFICI	€ 4.780,11
ORE ECCEDENTI l'orario settimanale d'obbligo	€ 3.555,54
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.157,72
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 16.699,61
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI TEMPO INDETERMINATO - AGENDA SUD	€ 2.837,35
TOTALE ASSEGNAZIONI MOF 2025/2026	€ 110.829,54

2. Le risorse per l'anno scolastico 2025-2026 disponibili e a carico del Programma Annuale:

Voce di finanziamento	Importo lordo stato
Fondo per docenti in servizio scuola in ospedale a.s. 2025-2026 (DM 94/2012) quote per n. 1 docente non pervenuto	€

Art. 30 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, **pari ad € 6207 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA**; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la **sostituzione del DSGA pari ad € 660,00 (lordo dipendente)**.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica è di € 76.342,72 comprensiva delle economie a.s. 2024/25:

- ECONOMIE Al 31.08.2025 - € 6.702,41

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio dei Docenti relativamente al P.T.O.F. e dal Consiglio d'Istituto, in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- Al personale ATA è destinata una quota del fondo pari al 30%, comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con risorse del FIS, pari ad € 22.902, 82
- Al personale Docente è destinata una quota del fondo pari al 70%, comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione degli interventi di recupero e di sostegno nonché per la realizzazione di progetti finanziati con risorse del FIS, pari ad € 53.439,90.
- Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegate al CCNL 2007 e dalla data di entrata in vigore del nuovo CCNL 2019/2021 dalle Tabella E1.6- SCUOLA e Tabella E1.7- SCUOLA
- Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
- Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;

- g) Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari, su una base oraria di riferimento;
- h) La Dirigente scolastica, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfetari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

TABELLE RIASSUNTIVE COMPRENSIVE DELLE ECONOMIE AL 31.08.2025

FIS 2025-26	lordo Stato	lordo dipendente
ASSEGNAZIONE 2025-2026	101.525,19	76.507,31
ECONOMIE AL 31.08.2025	8.894,10	6702,41
TOTALE FIS DISPONIBILE 2025-26	110.419,29	83.209,72

**RIEPILOGO FONDO DI ISTITUTO
DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE
(detratte le somme destinate all'Indennità di Direzione al DSGA)**

FIS 2025-26	TOTALE lordo Stato	TOTALE lordo dipendente
Totale Fondo d'istituto	110.419,29	83.209,72
Indennità di Direzione	8.236,69	6207,00
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	875,82	660,00
Totale FIS	101.306,78	76.342,72
Fis Lordo Dipendente Docenti (70 %)	70.914,90	53.439,90
Fis Lordo Dipendente ATA (30%)	30.391,88	22.902,82

Valorizzazione Personale Scolastico	lordo Stato	lordo dipendente
Assegnazione 2025-2026	22.160,38	16.699,61
TOTALE DISPONIBILE 2025-26	22.160,38	16.699,61
Valorizzazione personale Docente (80 %)	17.728,30	13.359,69
Valorizzazione personale ATA (20 %)	4.432,08	3.339,92

Valorizzazione Professionalità DOCENTI Tempo Indeterminato - AGENDA SUD	lordo Stato	lordo dipendente
Assegnazione 2025-2026	3.765,16	2.837,35
TOTALE DISPONIBILE 2025-26	3.765,16	2.837,35

Art.31 Criteri attribuzione fondo Valorizzazione Professionalità Docenti Tempo Indeterminato - AGENDA SUD
Nell'individuare i docenti a T.I. destinatari del fondo si applicherà il criterio della permanenza nella medesima sede nell'ultimo triennio.

Sarà data priorità:

- ai docenti in servizio in sedi disagiate (con itineranza plurisettimanale);
- ai docenti assegnati alle pluriclassi prive di ore di sdoppiamento;
- ai docenti assegnati alle classi della "Masciangioli" e della "Capograssi" (corsi unici).

Art. 32 Determinazione dei compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale docente.

1. Criteri generali

Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola ed al Piano dell'Offerta formativa, deliberati dagli OO.CC.

Salvo diversa indicazione, i compensi devono intendersi attribuiti in maniera forfetaria ad eccezione delle ore di docenza per le quali viene determinato l'impegno richiesto.

Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso forfetario è suddiviso in modo proporzionale tra gli stessi, sulla base delle loro relazioni.

La quota complessiva spettante ai docenti è di € 53.439,90 corrispondente al 70% del FIS, di cui € 3.396,03 destinata alla formazione, € 13.359,69 corrispondente al 80% del fondo per la valorizzazione del personale scolastico e € 2,837,35 corrispondente al fondo per la valorizzazione dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le scuole coinvolte nel piano **Agenda Sud** (punto i della nota prot. n. 8221 del 30/09/2025).

2. Compensi.

DOCENTI

	n. Incaricati		IMPORTO unitario	Totali
Collaboratori del Dirigente con funzioni vicarie	2	forf.	2750	5500
Referente di plesso Scuola Secondaria "G. Capograssi" (al. 271) senza compiti di sostituzione colleghi assenti	1	forf.	400	400
Referente di plesso Scuola Primaria "Masciangioli" (215 al.)	1	forf.	550	550
Referente di plessi con +30 meno 50 alunni Primaria e Secondaria Pacentro (30 alunni + 15 alunni) Referenti di plesso Scuola Primaria Introdacqua (47 alunni) e Scanno (44 alunni) Referente di plesso scuola dell'infanzia Via Trento (41 al.) - Infanzia Collodi (37 alunni) Infanzia Crispi (34 alunni) e Angelone (8 alunni)- tot. 42 Referente di plesso Scuola Secondaria Scanno (35 alunni)	8	forf.	300	2400
Referenti di plesso con - 20 alunni Primaria Pettorano sul Gizio (19 alunni) Infanzia Pacentro (22 alunni) Infanzia Introdacqua (18 alunni) Infanzia Pettorano sul Gizio (15 alunni) Infanzia Bugnara (15 alunni) Scuola primaria Bugnara (12 alunni)	6	forf.	200	1200
Coordinatore Scuole dell'Infanzia	1	forf.	450	450
Responsabili sostituzioni docenti scuole secondarie assenze brevi e saltuarie (Capograssi- Pacentro)	2	forf.	250	500
Coordinatori di classe 1^ e 2^ Scuola Secondaria "Capograssi" (min. 13 alunni/max.22)	9	forf.	300	2700
Coordinatori di classe 1^, 2^, 3^ Scuola Secondaria Scanno (12 - 13 -10 alunni)	3	forf.	200	600
Coordinatori pluriclasse 1^/2^ e classe 3^ Scuola Secondaria Pacentro (8+7 alunni)	2	forf.	150	300
Coordinatori di classe 3^ Scuola Secondaria Capograssi (23-21-18-19-21) alunni	5	forf.	400	2000
Docenti accompagnatori ai viaggi di istruzione classi terze scuole secondarie	10	forf.	400	4000
Referenti dipartimenti disciplinari scuole secondarie di 1° grado	4	Forf.	300	1200

[Handwritten signatures and initials are present below the table, including names like M. Lepore and others.]

Coordinatori classi scuole primarie con classi pari o superiori a 15 alunni (8 Masciangioli + 1 Introdacqua)	9	forf.	200	1800
Coordinatori classi scuole primarie con classi inferiori a 15 alunni (4 Masciangioli + 2 Intro + 4 Scanno + 2 Pacentro+2 Pettorano + 1 Bugnara)	15	forf.	150	2250
Animatore digitale	1	forf.	755,81	755,81
Team innovazione	3	forf.	500	1500
Tutor neoassunti	2	forf.	200	400
Membri di commissione supporto alle FF.SS	5	forf.	200	1000
Membri di commissione dipartimenti disciplinari	7	forf.	250	1750
Membri commissione Intercultura	2	forf.	200,00	400
Membri commissione ed. fisica primaria	6	forf.	200,00	1200
Membri commissione ed. fisica secondaria	6	forf.	200,00	1200
Membri commissione Polo a orientamento artistico e performativo	6	forf.	200,00	1200
Membri commissione viaggi	5	forf.	200,00	1000
Commissione oraria Primaria	3	forf.	200	600
Team Antibullismo	10	forf.	200,00	2000
Referente Antibullismo	1	forf.	300	300
Referente Polo a orientamento artistico e performativo	1	forf.	550	550
Referente Progettualità di Ed. Fisica Secondaria	1	forf.	250,00	250
Referente Progettualità di Ed. Fisica Primaria	1	forf.	250,00	250
Referente Rete SPS "Scuole che promuovono salute"	1	forf.	250	250
Referenti tavoli tematici Rete SPS	5	forf.	200	1000
Referente Libera	1	forf.	200	200
Referente Intercultura	1	forf.	200	200
Referente Debate	1	forf.	200	200
Referente FAMI	1	Forf.	200	200
Referente attività Cittadinanza attiva e solidale ex DPR 134/2025	2	Forf.	200	400

TOTALE 42.655,81

Gli importi dei compensi previsti per i referenti di plesso dei tre ordini di scuola sono stati differenziati tenendo conto dei seguenti macro -indicatori:

1. n. classi/sezioni/tempo scuola;
2. n. docenti/alunni.

RIEPILOGO:

TOTALE DISPONIBILITA' FIS DOCENTI	€ 50.043,87
TOTALE UTILIZZATO PER INCARICHI	€ 42.655,81
TOTALE DISPONIBILITA' PER PROGETTI A CARICO FIS	€ 6.545,00
RESIDUO FIS per FF.SS	€ 843,06

PROGETTI A CARICO DEL FIS (importi CCNL 2024: euro 38,5 e 19,25)

PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI		ORE	TOTALE SPESA
UNA BIBLIOTECA SENZA CONFINI	Tutte le classi dell'Istituto	3 DOCENTI	90 ore funzionali (1 doc. a 20 ore, 1 doc. a 30 h, 1 doc. 40)	1732,5
ISTRUZIONE	Alunni assenti per motivi di		20 ore aggiuntive di	770

DOMICILIARE	salute per un periodo uguale o superiori a giorni 30		ins.to	
IO PARLO, IO PARTECIPPO	Alunni provenienti da contesti migratori NAI o con persistenti difficoltà nella lingua italiana	1 DOCENTE	50 ore aggiuntive d'insegnamento	1.925
GIOCHIAMO CON LA MUSICA	Alunni di 4 e 5 anni Infanzia Introdacqua	1 DOCENTE	15 ore insegnamento aggiuntivo	577,50
GIOCHIAMO CON LA MUSICA	Alunni di 3, 4 e 5 anni Infanzia Pettorano	1 DOCENTE	20 ore insegnamento aggiuntivo	770
LABORATORIO MUSICALE	Alunni di 5 anni Infanzia Crispi e Angeloni	1 DOCENTE	15 ore insegnamento aggiuntivo 2 ore funzionali	616
MANI IN PASTA	Classi prime secondarie	1 DOCENTE	8 ore funzionali	154
			Totale	€ 6.545

Art. 33 Integrazione MOF - ulteriori risorse finanziarie

In data 23 ottobre 2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'ipotesi di CCNI per la ripartizione, tra le istituzioni scolastiche, di ulteriori risorse finanziarie da considerare nella Contrattazione d'Istituto 2025/2026:

1. con nota MIM n. 25973 del 18.11.2025 avente oggetto: "A.F.2025 Cedolino Unico - DL 160/2024 - Incarichi Specifici Personale Ata - Avviso Assegnazione di Risorse Finanziarie", ad integrazione della nota del Programma Annuale 2025/2026, è stata comunicata l'assegnazione della risorsa finanziaria aggiuntiva pari ad

€ 305,33 lordo dipendente

finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate all'art. 5 della citata nota 25973/2025 comma 1, lettera

- i - prestazioni aggiuntive del personale ATA, e

- ii - Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024,

nonché il maggior impegno connesso al supporto delle azioni previste dal PNRR, fermo restando che il conferimento degli incarichi specifici non preclude l'eventuale incarico aggiuntivo a valere delle risorse finanziarie dei progetti finanziati dal PNRR.

2. con nota MIM- Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale- Ufficio 6- del 05/12/2025 avente oggetto: "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie", sono state comunicate le seguenti risorse aggiuntive disponibili per questo Istituto scolastico:

- **euro 250,99** lordo dipendente finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo agli "incarichi specifici del personale ATA"
- **euro 861,96** lordo dipendente, quale somma *una tantum* per i collaboratori scolastici già destinatari di *incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL* vigente, fino a concorrenza dell'importo riconosciuto per la posizione economica (art. 52 CCNL)
- **euro 467,00** lordo dipendente, sono a copertura degli arretrati relativi *all'indennità di direzione - parte variabile* dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24

- **euro 869,94** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle **"Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti"**
- **euro 228,35** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle **"funzioni strumentali"**.
- **euro 503,78** lordo dipendente quale incremento *una-tantum* dell'**indennità di direzione - parte variabile del DSGA** per l'a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale con incarico di DSGA nel corrente anno scolastico.

3. L'art. 2 del suddetto CCNI prevede la ripartizione tra le istituzioni scolastiche della risorsa finanziaria aggiuntiva, finalizzata a remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025.

La risorsa finanziaria spettante a questo Istituto comunicata con nota MIM n. 52062 del 06.12.2025 avente oggetto **"Cedolino Unico - DL 160/2024 - Gestione Pratiche Pensionistiche - Avviso Assegnazione di Risorse Finanziarie"** è pari ad **€ 904,30 lordo dipendente**

Art. 34 - Funzioni strumentali. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 02.09.2024 nella quale sono state individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

FUNZIONI STRUMENTALI 2025-26

Risorse	lordo Stato	lordo dipendente
Assegnazione 25-26	7022,35	€ 5.291,90
Integrazione MOF risorse aggiuntive - nota MI del 05.12.2025	303,01	€ 228,35
Integrazione da FIS	1118,73	€ 843,06
TOTALE DISPONIBILE	8444,09	€ 6.363,31

Funzioni Assegnate	DESCRIZIONE	N.DOCENTI	Importo Lordo Dip.	TOTALE SPESE
Funzione AREA 1	Gestione del Piano dell' offerta formativa	2	795,41 x 2	1590,82
Funzione AREA 2	Supporto al lavoro dei docenti	2	795,41 x 2	1590,82
Funzione AREA 3	INCLUSIONE	3	795,42 x 3	2386,26
Funzione AREA 4	Continuità verticale/orizzontale.Orientamento	1	795,41 x 1	795,41

Totale Lordo Dipendente Funzioni Strumentali 2025-26	€ 6.363,31	€ 6.363,31
---	-------------------	-------------------

PERSONALE ATA

La quota spettante agli ATA è di € 26.242,74 di cui € 22.902,82 corrispondente al 30% del FIS e € 3.339,92 corrispondente al 20% del fondo per la valorizzazione del personale. Si stabilisce di incrementare la quota

spettante agli ATA mediante storno di € 1750 dalle economie delle risorse finanziarie relative alle *Attività complementari di ed.fisica*. La quota complessiva quindi è di € 27.992,74

Attività aggiuntive ATA

Integrazione da FIS per incarichi specifici a.s. 2025/2026

(ved. Tabella Incarichi specifici)

Ass. Amm.vi	unità	Imp. Orari	Imp. Forf.	TOTALI
sostituzione colleghi assenti AA**ed assunzione responsabilità altra area a rendicontazione	a rend	100 ore		1.595,00
budget per straordinario AA a rendicontazione**	a rend	150 ore		2.392,50
Intensificazione per maggior carico di lavoro per operazioni connesse alla gestione del personale ATA (gestione nomine per attività aggiuntive e incarichi specifici.....)- Predisposizione elenchi corsisti Sicurezza ATA previa verifica attestati	1	Forf.	1x450	450
Intensificazione per maggior carico di lavoro per Gestione pagoPA	1	Forf.	1x450	450
Intensificazione per maggior carico di lavoro per rapporti con Ente Locale - Ufficio Tecnico e responsabili di plesso per richieste interventi di manutenzione ordinaria + mensa scolastica	1	Forf.	1x450	450
Intensificazione per maggior carico lavoro rilevazioni ministeriali alunni/ Registro elettronico - gestione elezioni OO.CC -	1	Forf.	1x450	450
Intensificazione Predisposizione elenchi corsisti Sicurezza Docenti previa verifica attestati	1	Forf.	1x450	450
Intensificazione Adempimenti connessi a convalida titoli e graduatorie	3	Forf.	3x300	900
Totale				7137,5
Collaboratori Scolastici		Imp. orari	Imp. Forf.	TOTALI
budget per Intensificazione per sostituzione colleghi assenti (compenso per giorno di sostituzione come da riepiloghi mensili) **	a rend	150 h		2062,50
Budget per straordinario (compresi progetti extracurricolari)	a rend	250 h		3437,5
Pulizie straordinarie e spostamento arredi				800
Piccola manutenzione - n. 4 collab. scol. (2 Pettorano - 1 Scanno Sec. - 1 Capograssi)	4		3x150 1x200	450 200
	1		200	200
Cambio igienico alunno div. abile e alunna anticip. Infanzia Collodi				
Servizio pre - accoglienza dalle ore 8:20 alle 8:30 tutti i giorni (n.1 Infanzia e n.1 Primaria Pettorano)	2		2 x 200	400
Servizio accoglienza e accompagnamento alunni allo scuolabus (n.1 Infanzia e n.1 Primaria Introdacqua)	2		2 x 200	400
Servizio accoglienza e accompagnamento alunni allo scuolabus (n.1 Scanno) con attraversamento strada	1		1 x 300,71	300,71
Servizio accoglienza e accompagnamento alunni allo scuolabus (n.1 Bugnara)	1		1 x 200	200
Servizio accoglienza e accompagnamento alunni allo scuolabus Primaria (e ai piani) Masciangioli	5		2 x 250 3x150	950
Servizi esterni- Poste-Enti - altri Istituti scolastici....	1		1 x 263	263
Supporto agli uffici (sistemazione e riordino prodotti cancelleria)	1		1 x 200	200

MRD
60

Leone

Vigilanza itinerante alunni scuola secondaria Pacentro e Scanno (settimana dello sport)	2		1 x 350 1 x 200	550
Gestione fotocopie	12		2x200 10x100	400 1000
Allestimento palestra e successivo riordino per eventi vari (collegio docenti- assemblee - saggi- riunioni e manifestazioni varie...) che si svolgeranno nel corso dell'a.s.	a rend	80h		1000,00
Cura e pulizia pertinenze esterne	2		2x300	600
Gestione magazzino: distribuzione materiale ai plessi (prodotti di pulizia- materiale primo soccorso- dispositivi di protezione - ecc....) e controllo giacenze	1		1x300	300
Totale				13713,71

RIEPILOGO:

Totale compensi Ass.amm.vi	7137,5
Totale compensi Coll. Scolastici	13713,71
Totale Complessivo Intensificazione ATA	20851,21
Integrazione FIS per incarichi specifici a.s. 2025/2026	3801,61
Totale personale ATA	24652,82

*per assenze prolungate di durata superiore a giorni 30, il compenso spettante verrà decurtato nella misura di 1/10 per ogni periodo e sarà attribuito al personale in servizio (anche supplente temporaneo) che avrà svolto i compiti relativi all'incarico.

**Relativamente ai budget per le ore di straordinario e di sostituzione dei colleghi assenti, minori prestazioni di una o più unità potranno compensare maggiori prestazioni di altre unità anche se appartenenti all'altro profilo, sempre nel rispetto del limite di somma previsto.

Sostituzione collaboratori scolastici

In caso di assenza di uno o più collaboratori scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio, la sostituzione sarà effettuata secondo il seguente ordine:

- dal personale in servizio nel plesso ove si verifica l'assenza;
- dal personale presente in ogni ordine di scuola,
- dal personale disponibile in servizio nell'ambito del medesimo Comune,
- dal personale disponibile in servizio in altro Comune,

- dal personale a tempo determinato nominato dalla graduatoria d'istituto, in base al comma 332 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/14 art.1), valutando di volta in volta le effettive esigenze per assicurare il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Al personale che sostituisce il collega assente (compreso la pulizia) nell'edificio della Scuola dove si presta servizio sarà riconosciuto un compenso accessorio quantificato in € 13,75 per ogni giorno di sostituzione.

Al personale in servizio spostato ad altra sede, sulla base di dichiarata disponibilità, sarà riconosciuto un compenso accessorio, quantificato in € 13,75 corrispondente ad 1 ora, per spostamento nello stesso Comune; 2 ore per spostamenti in Comuni a meno di 15 Km; 3 ore per spostamenti in Comuni a più di 15 km.

Al personale che rimane in servizio nelle scuole che sostituisce il collega impegnato in altra sostituzione, sarà riconosciuto un compenso accessorio, quantificato in € 13,75 per ogni giorno di sostituzione. Per le sostituzioni saranno emessi di volta in volta provvedimenti formali di incarico.

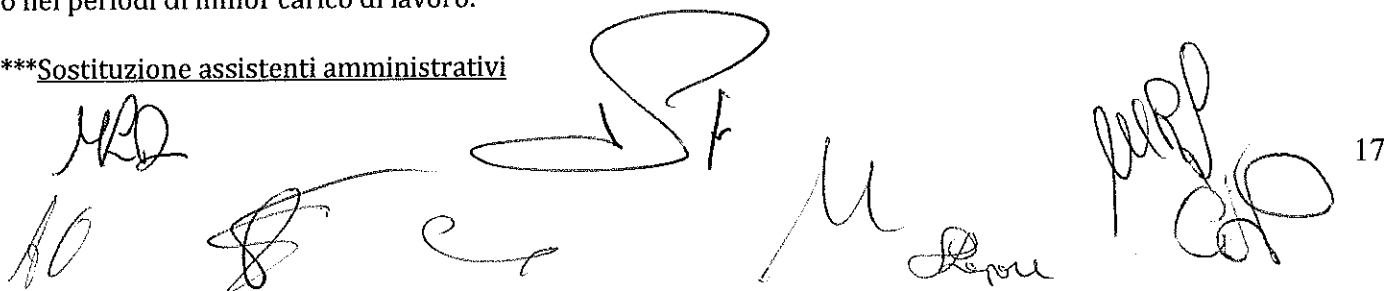
Durante la sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive, ecc.) tutto il personale presta servizio nella sede centrale.

Per eventuali situazioni di emergenza che richiedano prestazioni in orario aggiuntivo festivo si seguono i seguenti criteri:

- disponibilità dichiarata a rotazione.

Le ore aggiuntive saranno liquidate al personale nei limiti del Fondo dell'istituzione scolastica, le ulteriori ore prestate in eccedenza, se autorizzate, saranno recuperate durante i periodi di sospensione dell'attività didattica o nei periodi di minor carico di lavoro.

*****Sostituzione assistenti amministrativi**



Gli assistenti amministrativi assenti non possono essere sostituiti, salvo quanto previsto dalla Legge di stabilità 2018.

Per sopperire alle assenze dei colleghi, verrà riconosciuto un compenso accessorio quantificato in € 15,95 per ogni giorno di assenza giornaliera da ripartire fra gli assistenti amministrativi del settore presenti.

Art.35 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54 comma 1 CCNL 2019/21):

- α) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- β) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Per l'assegnazione degli incarichi si configurano i seguenti criteri:

Per gli *Assistenti Amministrativi*:

- dichiarazione di disponibilità;
- aver svolto lo stesso incarico negli anni precedenti.
- In caso di concorrenza, prevale l'anzianità di servizio.

Per i *Collaboratori Scolastici*:

- dichiarazione di disponibilità;
- aver svolto lo stesso incarico negli anni precedenti.
- In caso di concorrenza, prevale l'anzianità di servizio.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la sottostante tabella:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Risorse	lordo Stato	lordo dipendente
Assegnazione 2025-2026	€ 6343,2	€ 4780,11
Integrazione Assegnazione nota MIM prot. 25973 del 18.11.2025	€ 405,16	€ 305,33
Integrazione MOF risorse aggiuntive - nota MI del 05.12.2025	€ 333,06	€ 250,99
Integrazione MOF risorse aggiuntive - nota MI del 05.12.2025 per l'assistenza agli alunni disabili	€ 1.143,82	€ 861,96
Integrazione Assegnazione nota MIM n. 52062 del 06.12.2025 per pratiche pensionistiche	€ 1.200,00	€ 904,30
Integrazione da FIS	€ 5.044,74	€ 3.801,61
TOTALE DISPONIBILE	€ 14.470,00	€ 10.904,30

INCARICHI SPECIFICI Ass. Amm. ex art. 47	n. unità	Importo (Lordo Dip.)
Gestione Passweb per pratiche pensionistiche	1	904,30
Gestione completa dei diplomi- prove Invalsi - libri di testo - piattaforma UNICA	1	1000
Gestione piattaforma Anagrafe prestazioni - inserimento incarichi- piattaforma UNICA + PEI on-line	1	1000
collaborazione diretta con il Dsga - aggiornamento dati Amministrazione Trasparente - sostituzione Dsga + supporto alle graduatorie	1	1000
collaborazione con DS e Dsga per uscite didattiche con particolare riferimento alle nomine dei docenti accompagnatori e comunicazioni alla Polizia stradale	1	1000
Graduatorie Istituto ATA + docenti	1	1000
Totale		5904,30

Si riportano per completezza gli incarichi al personale ATA assegnati ai sensi dell'art. 7 (l'importo lordo dipendente è a carico del MEF):

PROFILO PROFESSIONALE	INCARICHI	n. ATA
Collaboratore Scolastico art. 7	Assistenza di base agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso Sc. Sec. "Capograssi"	2
Collaboratore scolastico art. 7	Assistenza alla persona degli alunni della scuola dell'infanzia - scuola Infanzia "Collodi"	1

Art.36 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA 2025-26

	lordo Stato	lordo dipendente
ASSEGNAZIONE 25-26	1536,31	1157,72
ECONOMIE AL 31.08.2025	448,64	388,09
TOTALE DISPONIBILE	1984,95	1495,81

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art.37 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

I fondi per la valorizzazione del personale scolastico, in considerazione della maggiore **numerosità dei corsi** di formazione destinati al personale docente nonché del numero di unità di personale appartenente alla categoria insegnanti, viene ripartito nella seguente percentuale: 20% personale ATA, 80% personale docente.

Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2025-2026 le risorse individuate corrispondono, pertanto, a € 13.359,69.

Criterio generale per la valorizzazione dei docenti: FORMAZIONE IN SERVIZIO

Saranno valorizzati i docenti che, avendo superato il tetto max delle 40 ore di cui all' Art. 44, comma 3, lett. b) CCNL 2019/21, per attività di formazione in servizio (delibera Collegio Docenti del 30.10.2025 e 17.12.2025), frequentano ulteriori corsi di formazione con le **seguenti priorità**:

1. Corsi organizzati dalla scuola;
2. Corsi organizzati dal MIM/USR Abruzzo/Reti di scuole cui aderisce l'Istituto

Criterio generale per la determinazione dei compensi e fasce di attribuzione.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente impegnato in attività di formazione in ore eccedenti le 40 ore di cui all' Art. 44, comma 3 lett. b) CCNL 2019/21 sono determinati sulla base del seguente criterio generale: **aver frequentato almeno 20 ore di formazione.**

Si prevedono n.3 fasce di attribuzione dei compensi:

la cifra totale di € 13.359,69 viene così suddivisa:

- 20% per la valorizzazione dei docenti con minimo 10 ore di formazione in servizio (max 30h) eccedenti le 40 ore di cui all' Art. 44, comma 3, lett. b) CCNL 2019/21: € 2.671,93 fino a un max di 200 euro cadauno;
- 30% per la valorizzazione dei docenti con minimo 31 ore di formazione in servizio (max 40h) eccedenti le 40 ore di cui all' Art. 44, comma 3, lett. b) CCNL 2019/21: € 4.007,90 fino a un max di 400 euro cadauno;
- 50% per la valorizzazione dei docenti con oltre 40 ore di formazione in servizio eccedenti le 40 ore di cui all' Art. 44, comma 3, lett. b) CCNL 2019/21: € 6.679,84 fino a un max di 600 euro cadauno;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'M. Lepore' and 'M. R. P.'.

nel caso di residui di fondi per sfioramento dei compensi massimi individuali, saranno riattribuiti alle tre fasce nelle medesime proporzioni (20%, 30% e 50%) e ripartiti equamente tra gli aventi diritto di ciascuna fascia.

Art.38 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI 2025-26

	lordo Stato	lordo dipendente
ASSEGNAZIONE 25-26	4718,2	3555,54
ECONOMIE AL 31.08.2025	867,75	653,92
Integrazione MOF risorse aggiuntive - nota MIM del 05.12.2025	1154,41	869,94
TOTALE DISPONIBILE	6740,36	5079,4

Fermo restando quanto previsto dall' Art. 45 *Attività aggiuntive e ore eccedenti* CCNL 2018-21, le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni. Il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

1. utilizzo, in via prioritaria, dei docenti tenuti al recupero dei permessi brevi di cui all'art.16 del CCNL/2007;
2. utilizzo dei docenti in contemporaneità;
3. conferimento delle ore eccedenti, previa acquisizione della disponibilità dei docenti a prestare ore eccedenti di insegnamento (fino a d un massimo di 24 ore settimanali). Sarà cura dei docenti con incarico di referenti di plesso acquisire dette disponibilità in forma scritta e comunicare mensilmente al DSGA il prospetto delle ore eccedenti effettuate.

Si riporta di seguito il contenuto della comunicazione trasmessa con nota prot. n. 13359 del 24.11.2025 alla RSU:

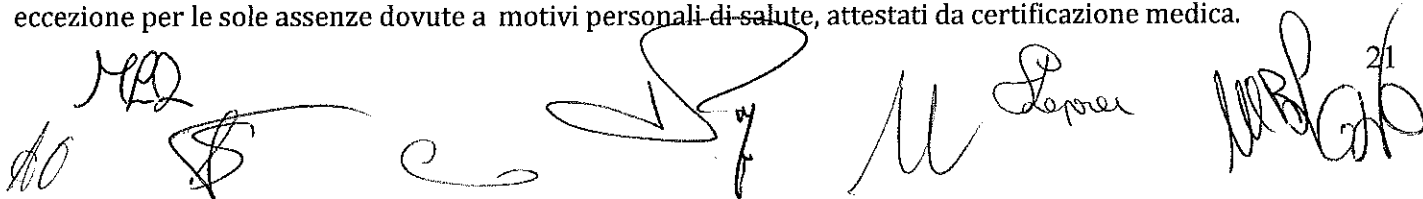
"(...) Alla luce delle particolari criticità legate alle sostituzioni nel plesso di Scuola secondaria di 1° grado "Capograssi" di Sulmona, nelle more della sottoscrizione del Contratto integrativo d'Istituto 2025-2026, si ritiene ragionevole confermare quanto previsto dall'art. 36 del Contratto sottoscritto in data 05.12.2024, che prevede la seguente ripartizione del budget: 85% scuole secondarie (di Sulmona e Scanno, ad eccezione di Pacentro, cui, nel corrente anno scolastico, è stata assegnata una unità di organico dell'autonomia per lo sdoppiamento della pluriclasse unica 1^a 2^a 3^a) corrispondente ad € 3.578,03; 15% scuole primarie, corrispondente a € 631,43, pari a n. 31 ore (da destinarsi prioritariamente al plesso "Masciangioli" di Sulmona e "Vittorio Clemente" di Bugnara con retribuzione tabellare oraria pari a €20,02).

Poiché la retribuzione oraria per le ore eccedenti l'orario di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti nelle scuole secondarie ammonta a € 29,08, a quest'ordine di scuola sono destinate n. 123, così ripartite: n. 106 ore Capograssi e n. 17 ore Scanno (il calcolo è effettuato tenendo conto del numero totale delle classi di ciascun plesso e delle 6 ore di contemporaneità derivanti dalle tre classi a tempo prolungato presenti in entrambi i plessi)".

Alla luce dell'ulteriore assegnazione di € 869,94 disposta con nota MIM del 05.12.2025 le ore disponibili per il plesso Capograssi ammontano ad ore 131(+ 25 ore) per il plesso di Scanno ammontano a 21 ore (+ 4 ore).

Art. 39 Assenza durante le ore di programmazione didattica settimanale scuola primaria

Le due ore della programmazione settimanale nella scuola primaria costituiscono obbligo contrattuale di servizio. In caso di assenza, pertanto, la richiesta deve essere prodotta con congruo anticipo (almeno 3 giorni prima, tranne i casi di emergenza) compilando la modulistica predisposta sul RE. La richiesta dell'assenza dalla programmazione va corredata di idonea documentazione giustificativa (autocertificazione e/o certificazione medica o altra utile documentazione) e dovrà riportare l'indicazione della giornata e dell'orario del recupero delle ore non prestate (il recupero dovrà avvenire entro la settimana successiva). Le ore di assenza dalla programmazione dovranno sempre essere recuperate con attività individuale di programmazione, fatta eccezione per le sole assenze dovute a motivi personali di salute, attestati da certificazione medica.



Art. 39 bis Assenza dalle attività collegiali previste dal Piano annuale delle attività.

Le attività collegiali previste dal Piano annuale delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti dell'11.09.2025 costituiscono obbligo contrattuale di servizio. In caso di assenza, pertanto, la richiesta deve essere prodotta con congruo anticipo (almeno 3 giorni prima, tranne i casi di emergenza) compilando la modulistica predisposta sul RE. La richiesta dell'assenza dalle attività collegiali va corredata di idonea documentazione giustificativa (autocertificazione e/o certificazione medica o altra utile documentazione)

Art.40- Progetti comunitari e nazionali: accesso ed assegnazione degli incarichi

Il personale partecipa alle attività previste nei progetti comunitari e/o nazionali in base ai criteri e alle modalità individuate nell'INFORMATIVA allegata al presente contratto e discussa al tavolo sindacale del 2 ottobre 2024.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 41 - Individuazione dei criteri

1. Tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3.
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
4. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto della flessibilità entro il 30 settembre e, comunque, non oltre il 5 ottobre di ciascun anno scolastico.
5. Le richieste, debitamente motivate, saranno accolte tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, la continuità e la qualità del servizio.
6. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al comma 1 del presente articolo.

Art. 42 - Fasce di oscillazione

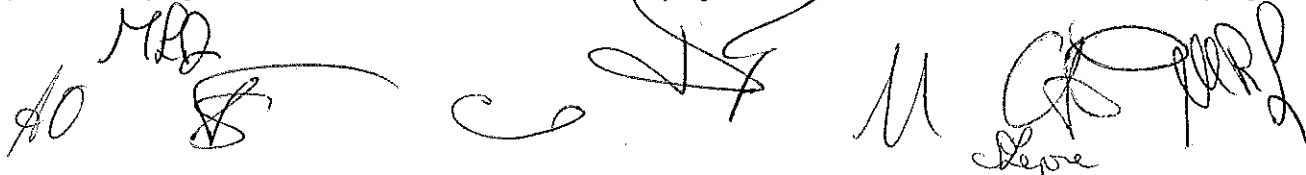
Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui all'art. 38 comma 1 del presente contratto potrà far slittare il turno lavorativo dell'AA o del CS nell'arco della giornata, assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne avanzata proposta al Dsga ed averne ottenuto il relativo permesso.

CAPO V

Art. 43- Formazione del personale.

L'istituzione scolastica assicura attività di formazione del personale ATA; tale attività assolve gli obblighi di servizio per il corrispondente impegno orario anche se svolta da remoto.

La formazione per il personale ATA va attivata ai sensi CCNL 2024 - Art. 36 Formazione- e riguarda la transizione digitale e la sicurezza e salute dei lavoratori. Tale formazione deve essere svolta in orario di lavoro; se svolta in orario non di servizio sarà computata nel quantitativo orario come ore di recupero o valorizzata con bonus premiale (a scelta del dipendente) che sarà attribuito avendo a riferimento l'importo orario tabellare (euro 13,75/h per collaboratori scolastici; euro 15,95/h per assistenti amministrativi; euro 20,35/h per dsga)

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'AO', followed by a signature that looks like 'MRD', then a signature that is partially obscured and possibly 'S'. In the center, there is a large, stylized signature that could be 'L' or 'G'. To the right of this, there is a signature that looks like 'U', followed by a signature that appears to be 'G' or 'P', and finally a signature that looks like 'D' or 'P'.

Valorizzazione personale ATA (20 %) 2025-26

	lordo Stato	lordo dipendente
ASSEGNAZIONE 25-26	4432,08	3.339,92
TOTALE DISPONIBILE	4432,08	3.339,92

Valorizzazione personale ATA (20 %)	unità	Imp. Orari	Imp. Forf.	Totale
Attività di formazione	a rend			2539,92
Flessibilità oraria su più ordini di scuola con spostamenti in Comuni diversi (Sulmona-Introdacqua 2 volte + Pacentro 1 volta) - (Sulmona-Bugnara 1 volta- Pettorano 1 volta - Scanno 1 volta)	2		1 x 300 1 x 500	800
				3339,92

CAPO VI

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 44 - Criteri generali

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) sono pubblicate sul Registro Elettronico o sul sito istituzionale tra l'orario di apertura - chiusura della scuola e, comunque, non oltre le 19.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica istituzionale con estensione nome.cognome.d@ic1sulmona.edu.it o mail con estensione ministeriale @scuola.istruzione.it.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile. È esclusa la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne (ad eccezione dei provvedimenti di carattere sanitario o comunque indifferibili).

3. Il personale docente e ATA **ha diritto a non essere contattato** nei seguenti giorni e orari:

- a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
- b. dalle ore 14 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
- c. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

Art. 45 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale ATA.

3. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al PNRR;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli scrutini o degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOE, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

4. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente prevista a carico dei progetti.

5. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

6. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

7. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 46 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 47 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 48 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

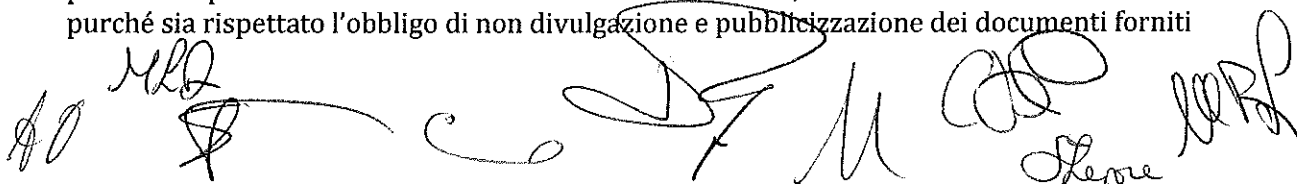
Art. 49 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL vigente.
2. Il presente contratto prevede, come parte integrante, il CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA sottoscritto in data **4 agosto 2025** (Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente/ATA).
3. Il presente contratto prevede altresì, come parte integrante, la documentazione relativa alle materie trasmesse alla RSU e alle OO.SS in data 13.10:
 - a. INFORMATIVA ai sensi dell'art. 5, c. 7 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.
 - b. MATERIE oggetto di CONFRONTO ai sensi degli artt. 6 e 30, c. 9, lett. b) del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024.
 - c. INFORMAZIONE SUCCESSIVA resa ai sensi dell'art.5 del CCNL 19/04/2025.

CAPO II

Art.50 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicazione dei documenti forniti

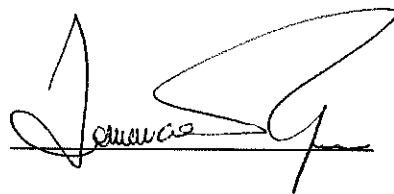


FIRME

Per la parte pubblica:

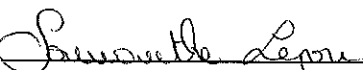
Il Dirigente Scolastico

Pagano Domenica



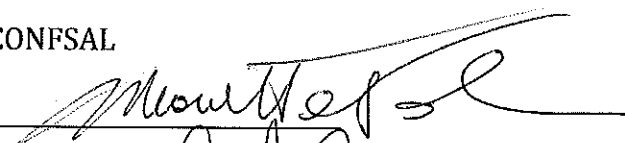
Per la R.S.U. UIL SCUOLA FARINA IOLANDA _ASSENTE

LEPORE SAMANTHA



Per la R.S.U. SNALS-CONFSAL

TOLU SIMONETTA



LE DONNE MAUELA



Per la R.S.U. CISL FSUR

PALLOZZI CARLA LUDIA



Per la R.S.U. GILDA-UNAMS

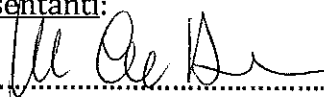
OTTAVIANI ANGELO



Per i Sindacati Provinciali rispettivamente i rappresentanti:

- FLC-CGIL

DEL BIONDO MIRIAM



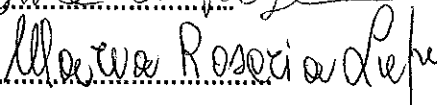
- CISL FSUR

DI PROSPERO CONCETTA



- SNALS-CONFSAL

LUPI MARIA ROSARIA



- ANIEF

ASSENTE

- GILDA

DI CESARE CLAUDIO ASSENTE